

GASOLIO (SR MIDDLE)

REV.: F DEL 23/01/2023

SOSTITUISCE LA REVISIONE E
DEL 02/11/2020

ELABORATO DA: ICARO S.r.l

PER CONTO DI: ALMA PETROLI S.p.A.

SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome sostanza/miscela: GASOLIO (SR MIDDLE)
Sinonimi Distillates (petroleum), full range straight-run middle
Numero CAS 68814-87-9
Numero CE 272-341-5
Numero indice n.d.
Numero di Registrazione 01-2119486887-13-0058

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti: utilizzo come intermedio in SCC.

Usi sconsigliati: questa sostanza è stata registrata come intermedio in SCC, gli altri usi sono sconsigliati.

Motivazione degli usi sconsigliati: Altri usi non sono raccomandati a meno che non sia stata effettuata una valutazione, prima dell'inizio di detto uso, che indichi che i rischi associati a detto uso siano sicuri.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Ragione sociale ALMA PETROLI S.p.A.
Indirizzo Via di Roma 67 - Via Baiona 195
Città / Nazione Ravenna Italia
Telefono 0039054434317-00390544696411
E-mail Tecnico competente info@almapetroli.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Centri antiveneni Consulenza telefonica attiva 24/24 ore:

Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", Napoli	Tel. (+39) 081.545.3333
Azienda ospedaliera universitaria Careggi, Firenze	Tel. (+39) 055.794.7819
Centro nazionale d'informazione tossicologica, Pavia	Tel. (+39) 0382.24.444
Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, Milano	Tel. (+39) 02.66.1010.29
Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII". Bergamo	Tel. 800.88.33.00
Policlinico "Umberto I", Roma	Tel. (+39) 06.4997.8000
Policlinico "Agostino Gemelli", Roma	Tel. (+39) 06.305.4343
Azienda ospedaliera universitaria riuniti, Foggia	Tel. 800.183.459
Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Roma	Tel. (+39) 06.6859.3726
Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI), Verona	Tel. 800.011.858

Paesi esteri: per i servizi informativi nazionali di emergenza appropriati, consultare il seguente link:

<https://echa.europa.eu/support/helpdesks>

Alma Petroli – Sciascia Antonino (Datore di Lavoro) - Mob. 3461305790 (24 ore).

GASOLIO (SR MIDDLE)

REV.: F DEL 23/01/2023

SOSTITUISCE LA REVISIONE E
DEL 02/11/2020

ELABORATO DA: ICARO S.r.l

PER CONTO DI: ALMA PETROLI S.p.A.

SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- Pericoli fisico-chimici: liquido e vapori infiammabili
- Pericoli per la salute: il prodotto ha proprietà nocive per inalazione, a causa della bassa viscosità il prodotto può essere aspirato nei polmoni o in maniera diretta in seguito ad ingestione oppure successivamente in caso di vomito spontaneo o provocato, in tale evenienza può insorgere polmonite chimica. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta gli organi bersaglio fegato, milza e midollo osseo
- Pericoli per l'ambiente: la sostanza ha effetti tossici per gli organismi acquatici con effetti a lungo termine per l'ambiente acquatico.

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

- Flamm Liq.3: H226
Asp. Tox. 1: H304
Acute Tox 4: H332
STOT Rep.Exp.2: H373 (fegato, milza e midollo osseo)
Aquatic Chronic 2: H411

L'elenco delle indicazioni di pericolo H è riportato in sezione 16.

Nota: la classificazione è stata attribuita tenendo conto delle seguenti caratteristiche SRGO (Viscosità $\leq 20.5 \text{ mm}^2/\text{s}$ a $40 \text{ }^\circ\text{C}$; Flash point $\geq 23 \text{ }^\circ\text{C}$ e $\leq 75 \text{ }^\circ\text{C}$).

2.2 Elementi dell'etichetta

Avvertenza: **PERICOLO**

Indicazioni di pericolo:

- H226: Liquido e vapori infiammabili
- H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
- H332: Nocivo se inalato
- H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta
- H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
- EUH066: L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolature della pelle

Consigli di prudenza:

Prevenzione

GASOLIO (SR MIDDLE)

REV.: F DEL 23/01/2023

SOSTITUISCE LA REVISIONE E
DEL 02/11/2020

ELABORATO DA: ICARO S.r.l

PER CONTO DI: ALMA PETROLI S.p.A.

P210:	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P273:	Non disperdere nell'ambiente.
P280:	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/ proteggere il viso/proteggere l'udito/
Reazione	
P301+P310:	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico
P304+P340:	P340 IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l' infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P331	NON provocare il vomito
Smaltimento	
P501:	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
Altre informazioni:	n.d.
N. di Autorizzazione:	n.a.

2.3 Altri pericoli

Il prodotto riscaldato emette vapori che possono formare con l'aria miscele infiammabili ed esplosive. I vapori sono più pesanti dell'aria: possono accumularsi in locali confinati o in depressioni, si propagano a quota suolo e possono creare rischi di incendio e esplosione anche a distanza. Esiste il rischio di ustioni termiche in caso di contatto diretto con la pelle o con gli occhi quando il prodotto è manipolato ad alta temperatura.

Per questa sostanza UVCB, poiché intermedio in SCC, non è prescritta una relazione sulla sicurezza chimica pertanto non sono disponibili i risultati della valutazione PBT e vPvB. Non è una sostanza identificata come avente proprietà di interferente endocrino in conformità ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione (3) o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione. Vedere anche le sezioni da 9 a 12.

SEZIONE 3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

La sostanza è un complesso UVCB ("Una combinazione complessa di idrocarburi prodotta per distillazione del petrolio greggio. È costituita da idrocarburi con numero di carbonio prevalentemente nell'intervallo C9-C25 e punto di ebollizione di circa 150-400 °C").

Denominazione	n.CE	n.CAS	n.Indice	n.Registrazione
Distillates (Petroleum), Full-Range Straight-Run Middle ¹	272-341-5	68814-87-9	n.d.	01-2119486887-13-0058

¹ Sostanza UVCB: (Combinazione complessa di idrocarburi prodotta per distillazione di petrolio grezzo. È costituita da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente nell'intervallo C9-C25 e punto di ebollizione nell'intervallo 150 °C – 400 °C)

GASOLIO (SR MIDDLE)

REV.: F DEL 23/01/2023

SOSTITUISCE LA REVISIONE E
DEL 02/11/2020

ELABORATO DA: ICARO S.r.l

PER CONTO DI: ALMA PETROLI S.p.A.

SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto occhi:** Risciacquare delicatamente con acqua per alcuni minuti se presenti, rimuovere le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Irrorare con abbondante acqua o con una soluzione salina allo 0,9% se disponibile, per almeno 15 minuti. Irrorare prima e dopo la rimozione delle lenti per evitare un trascinarsi delle sostanze nell'area schermata della lente
- Contatto cutaneo:** Rimuovere le calzature e gli indumenti contaminati e smaltirli in sicurezza. Lavare la parte interessata con acqua e sapone per almeno 10-15 minuti
- Ingestione/aspirazione:** Non provocare il vomito per evitare il rischio di aspirazione (può essere letale in caso di penetrazione nelle vie respiratorie a seguito di ingestione). Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza.
In caso di vomito spontaneo, mantenere la testa in basso per evitare il rischio aspirazione del vomito nei polmoni.
- Inalazione:** In caso di respirazione difficoltosa, portare l'infortunato in un'area ben ventilata monitorare l'emergenza respiratoria somministrare ossigeno e favorire la ventilazione secondo necessità da parte di personale specializzato. In caso di incidente o malessere consultare immediatamente un medico (fornire la SDS) controllare regolarmente i segni vitali e agire di conseguenza..

4.2 Principali sintomi ed effetti sia acuti che ritardati

Sintomi per contatto cutaneo: provoca irritazione della pelle.

Sintomi per contatto con gli occhi: leggera irritazione/reversibile agli occhi.

Sintomi inalazione dei vapori: può causare mal di testa, nausea, vertigini. Per elevate dosi di esposizione può provocare depressione del sistema nervoso centrale, confusione, stato mentale alterato, convulsioni, aritmie cardiache.

Sintomi per ingestione: stato di incoscienza, perdita di coordinazione.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di inalazione consultare un medico nel caso in cui la vittima si trovi in uno stato di coscienza alterato, o se i sintomi non scompaiono

SEZIONE 5. MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Incendi di piccole dimensioni: terra o sabbia, anidride carbonica, schiuma, polvere chimica secca.

Incendi di grandi dimensioni: schiuma, acqua nebulizzata, Nota: l'uso di acqua a getto frazionato (acqua nebulizzata) è riservato al personale appositamente addestrato. Altri gas inerti (come permessi dalla normativa).

Mezzi di estinzione non idonei: non utilizzare getti d'acqua diretti sul prodotto che brucia, possono causare schizzi e diffondere l'incendio. Evitare l'utilizzo simultaneo di schiuma e acqua sulla stessa superficie poiché l'acqua distrugge la schiuma.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione incompleta potrebbe generare una complessa miscela di particelle solide e liquide aerodisperse e di gas, incluso CO (monossido di carbonio), e altri composti organici e inorganici non identificati.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

GASOLIO (SR MIDDLE)

REV.: F DEL 23/01/2023

SOSTITUISCE LA REVISIONE E
DEL 02/11/2020

ELABORATO DA: ICARO S.r.l

PER CONTO DI: ALMA PETROLI S.p.A.

In caso di incendio o in spazi confinati o scarsamente ventilati, indossare un indumento completo di protezione ignifugo e un respiratore autonomo dotato di maschera completa funzionante in pressione positiva.

SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi interviene direttamente

Se le condizioni di sicurezza lo consentono, arrestare o contenere la perdita alla fonte. Evitare il contatto diretto con il materiale rilasciato. Rimanere sopravento. In caso di sversamenti di grande entità, avvertire i residenti delle zone sottovento. Allontanare il personale non coinvolto dall'area dello sversamento. Avvertire le squadre di emergenza. Salvo in caso di versamenti di piccola entità, la fattibilità degli interventi deve sempre essere valutata e approvata, se possibile, da personale qualificato e competente incaricato di gestire l'emergenza. Eliminare tutte le fonti di accensione se le condizioni di sicurezza lo consentono (es.: elettricità, scintille, fuochi, fiaccole). Se richiesto, comunicare l'evento alle autorità preposte conformemente alla legislazione applicabile.

Il versamento di una quantità limitata di prodotto, in particolare all'aria aperta dove i vapori si disperdono più velocemente, costituisce una situazione dinamica in grado di limitare presumibilmente l'esposizione a concentrazioni pericolose.

6.1.2 Per chi NON interviene direttamente

Sversamenti di piccola entità: i tradizionali indumenti di lavoro antistatici sono generalmente appropriati.

Sversamenti di grande entità: indumento di protezione totale resistente agli agenti chimici e realizzato in materiale antistatico. Guanti da lavoro che forniscano un'adeguata resistenza agli agenti chimici, in particolare agli idrocarburi aromatici. I guanti realizzati in PVA (polivinilalcol) non sono resistenti all'acqua e non sono adatti per uso di emergenza. Elmetto di protezione. Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antidrucciolo. Occhiali di protezione o dispositivi di protezione per il viso se schizzi o contatto con gli occhi sono possibili o prevedibili. È possibile utilizzare un respiratore a semimaschera o a pieno facciale con filtro/i per vapori organici o un autorespiratore (SCBA) a seconda dell'entità della fuoriuscita e della quantità prevedibile di esposizione. Nel caso in cui la situazione non possa essere completamente valutata o se c'è il rischio di carenza di ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto finisca nelle fognature, nei fiumi o in altri corpi d'acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Spandimenti sul suolo: se necessario, arginare il prodotto con terra asciutta, sabbia o altro materiale non infiammabile. Gli sversamenti di grande entità possono essere ricoperti con cautela di schiuma, se disponibile, al fine di prevenire i rischi di incendio. Non usare getti diretti. All'interno di edifici o spazi confinati, garantire una ventilazione appropriata. Assorbire il prodotto versato con materiali non infiammabili. Raccogliere il prodotto versato con mezzi adeguati. Trasferire il prodotto e gli altri materiali contaminati raccolti in adeguati serbatoi o contenitori per il riciclo o lo smaltimento in sicurezza. In caso di contaminazione del terreno, rimuovere il suolo contaminato e trattare conformemente alla legislazione locale.

Spandimenti in acqua: in caso di piccoli sversamenti in acque chiuse (es.: nei porti) contenere il prodotto utilizzando barriere galleggianti o altri dispositivi. Raccogliere il prodotto versato con specifici materiali assorbenti galleggianti. Se possibile, contenere gli sversamenti maggiori in acqua utilizzando barriere galleggianti o altri mezzi meccanici. Se ciò non fosse possibile, controllare il livello di diffusione del prodotto versato e raccogliere il materiale utilizzando uno skimmer o altro mezzo meccanico. L'utilizzo di agenti disperdenti deve essere proposto da un esperto e, se richiesto, autorizzato dalle autorità locali competenti. Raccogliere il prodotto recuperato e gli altri materiali in adeguati serbatoi o contenitori, per il riciclo o lo smaltimento in sicurezza.

Le misure raccomandate si basano sugli scenari più probabili di sversamento per questo prodotto. Le condizioni locali (vento, temperatura dell'aria, direzione e velocità delle onde e delle correnti) possono, tuttavia, influire significativamente sulla scelta

GASOLIO (SR MIDDLE)

REV.: F DEL 23/01/2023

SOSTITUISCE LA REVISIONE E
DEL 02/11/2020

ELABORATO DA: ICARO S.r.l

PER CONTO DI: ALMA PETROLI S.p.A.

dell'azione da compiere. Consultare, pertanto, esperti locali se necessario. La legislazione locale può stabilire o limitare le azioni da compiere.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni in merito ai dispositivi di protezione individuale, fare riferimento alla sezione "Controllo delle esposizioni e protezione individuale.

SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzione per la manipolazione sicura

7.1.1 Misure protettive (misure di contenimento e preventive)

Rischio di miscela esplosiva di vapori e aria. Assicurarsi che tutte le disposizioni in materia di atmosfere esplosive e strutture di gestione e stoccaggio dei prodotti infiammabili siano correttamente rispettate. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici calde. Non fumare.

Utilizzare e conservare esclusivamente all'esterno o in un luogo ben ventilato. Utilizzare appropriati dispositivi di protezione individuale, se necessario. Non utilizzare aria compressa durante le operazioni di riempimento, scarico o manipolazione. Il vapore è più pesante dell'aria: prestare particolare attenzione all'accumulo nei pozzi e negli spazi confinati. Evitare il contatto con pelle e occhi. Non ingerire. Evitare di respirare vapori. Per maggiori informazioni in merito ai dispositivi di protezione individuale e alle condizioni operative, fare riferimento agli "Scenari di esposizione". Prevenire il rischio di scivolamento. Non rilasciare nell'ambiente.

7.1.2 Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Assicurarsi che siano adottate adeguate misure di pulizia. Il materiale contaminato non deve accumularsi nei luoghi di lavoro e non deve mai essere conservato in tasca. Tenere lontano da cibi e bevande. Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo del prodotto. Lavare accuratamente le mani dopo la manipolazione. Non riutilizzare gli indumenti contaminati.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

La struttura dell'area di stoccaggio, le caratteristiche dei serbatoi, le apparecchiature e le procedure operative devono essere conformi alla legislazione pertinente in ambito europeo, nazionale o locale. Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti. Le attività di pulizia, ispezione e manutenzione della struttura interna dei serbatoi di stoccaggio devono essere effettuate da personale qualificato e correttamente attrezzato, così come stabilito dalla legislazione nazionale, locale, o regolamenti aziendali. Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno e il grado di infiammabilità.

Conservare separato dagli agenti ossidanti.

Utilizzare acciaio dolce o acciaio inossidabile per contenitori e rivestimenti. Alcuni materiali sintetici possono non essere adatti ai contenitori o ai rivestimenti sulla base delle caratteristiche del materiale e degli usi previsti. Verificare la compatibilità dei materiali presso il produttore in relazione alle condizioni di utilizzo.

Se il prodotto è fornito in contenitori, conservare esclusivamente nel contenitore originale o in un contenitore adatto al tipo di prodotto.

Conservare i contenitori accuratamente chiusi e correttamente etichettati.

I contenitori vuoti possono contenere residui infiammabili di prodotto, ciò può causare pericolo di incendi o esplosioni. Aprire lentamente per tenere sotto controllo eventuali rilasci di pressione. Conservare esclusivamente nei contenitori originali o in contenitori adatti al tipo di prodotto. I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto. Non saldare, brasare, perforare, tagliare o incenerire i contenitori vuoti a meno che essi non siano stati adeguatamente bonificati.

GASOLIO (SR MIDDLE)

REV.: F DEL 23/01/2023

SOSTITUISCE LA REVISIONE E
DEL 02/11/2020

ELABORATO DA: ICARO S.r.l

PER CONTO DI: ALMA PETROLI S.p.A.

7.3 Usi finali particolari

La sostanza/prodotto è stata/o registrata/o con condizioni rigidamente controllate, ai sensi dell'articolo 17 (3) e 18 (4) del regolamento (CE) n. 1907/2006 e devono quindi essere trattati come tali.

SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Gasolio (Diesel fuel):

ACGIH:

TLV®-TWA: 100 mg/m³

Procedure di monitoraggio: fare riferimento al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.o alle buone pratiche di igiene industriale.

8.2 Controlli dell'esposizione

La sostanza intermedia deve essere fabbricata e usata in condizioni rigorosamente controllate durante l'intero ciclo di vita, secondo quanto riportato in art.17 e/o art.18 al Reg. 1907/2006 (REACH):

- la sostanza deve essere rigorosamente confinata mediante dispositivi tecnici durante tutto il suo ciclo di vita, comprendente la fabbricazione, la purificazione, la pulizia e la manutenzione delle attrezzature, il campionamento, l'analisi, il carico e lo scarico delle attrezzature o dei contenitori, lo smaltimento dei rifiuti o la bonifica e lo stoccaggio;
- devono essere applicate tecniche procedurali e di controllo che consentono di ridurre al minimo le emissioni e l'eventuale esposizione che ne risulta;
- la sostanza deve essere manipolata soltanto da personale opportunamente addestrato e autorizzato;
- in caso di lavori di pulizia e manutenzione, procedure speciali, quali lo spurgo e il lavaggio devono essere applicate prima di aprire gli impianto e di accedervi;
- in caso di incidente e ove vi sia produzione di rifiuti, devono essere utilizzate tecniche procedurali e/o di controllo per ridurre al minimo le emissioni e l'esposizione che ne risulta durante le procedure di bonifica o di pulizia e manutenzione;
- le procedure di manipolazione delle sostanze devono essere chiaramente documentate e rigorosamente controllate dal gestore di sito.

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Minimizzare l'esposizione a nebbie/vapori/aerosol. Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

(a) Protezione degli occhi/del volto:

In assenza di sistemi di contenimento e in caso di rischio di contatto con occhi/volto, indossare una protezione per la testa e per il viso (visiera e/o occhiali di protezione (EN 166)).

(b) Protezione della pelle:

i) Protezione delle mani

GASOLIO (SR MIDDLE)

REV.: F DEL 23/01/2023

SOSTITUISCE LA REVISIONE E
DEL 02/11/2020

ELABORATO DA: ICARO S.r.l

PER CONTO DI: ALMA PETROLI S.p.A.

In assenza di sistemi di contenimento e in caso di possibilità di contatto con la pelle, usare guanti con polsini alti resistenti agli idrocarburi, felpati internamente, se necessario isolati termicamente. Materiali presumibilmente adeguati: nitrile, PVC o PVA (polivinilalcol) con indice di protezione da agenti chimici almeno pari a 5 (tempo di permeazione > di 240 minuti). Usare i guanti nel rispetto delle condizioni e dei limiti fissati dal produttore. Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 374. I guanti devono essere sottoposti a periodica ispezione e sostituiti in caso di usura, perforazione o contaminazione.

ii) Altro

In caso di contaminazione degli indumenti sostituirli e pulirli immediatamente.

(c) Protezione respiratoria:

In ambienti confinati:

Utilizzare dispositivi approvati di protezione delle vie respiratorie: maschere intere dotate di cartuccia filtro di tipo A (marrone per vapori organici con basso punto di ebollizione) UNI EN14387:2021. Se non è possibile determinare o stimare con buona certezza i livelli di esposizione o se è possibile che si verifichi una carenza d'ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo UNI EN 11719:2018.

In assenza di sistemi di contenimento:

Utilizzare dispositivi approvati di protezione delle vie respiratorie: maschere intere dotate di cartuccia filtro di tipo AX (marrone per vapori organici con basso punto di ebollizione).

(d) Pericoli termici: vedi precedente lettera b)



8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Non rilasciare nell'ambiente. Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti.

Prevenire il rilascio di sostanze non dissolte o recuperarle dalle acque reflue.

GASOLIO (SR MIDDLE)

REV.: F DEL 23/01/2023

SOSTITUISCE LA REVISIONE E
DEL 02/11/2020

ELABORATO DA: ICARO S.r.l

PER CONTO DI: ALMA PETROLI S.p.A.

SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

a) stato fisico	Liquido
b) colore	nero
c) odore	Di petrolio
d) punto di fusione/punto di congelamento	Da - 21 a +6 °C (ASTM 1999 CONCAWE 2010a)
e) punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	172 °C 172 - >370 °C (ISO 3405; rapporto di prova 10CM00357)
f) Infiammabilità	Liquido infiammabile
g) limite inferiore e superiore di esplosività	Dato non disponibile
h) punto di infiammabilità	73 °C (Pensky Martens; ISO 2719; rapporto di prova 10CM00357)
i) temperatura di autoaccensione	>240 °C (CONCAWE 2010a)
j) temperatura di decomposizione	Dato non disponibile
k) pH	Dato non disponibile
l) viscosità cinematica	3,1 mm ² /s a 40 °C (ISO 3104; rapporto di prova 10CM00357)
m) solubilità	2,69E-12 – 2000 mg/l (range calcolato-QSAR)
n) coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	1,99-18,2 (range calcolato-QSAR)
o) tensione di vapore	0,4 kPa a 40 °C (ASTM1991)
p) densità e/o densità relativa	0,8825 kg/l a 15 °C (ISO 3675; rapporto di prova 10CM00357)
q) densità di vapore relativa	Dato non disponibile
r) caratteristiche delle particelle	Non applicabile

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Il prodotto è classificato liquido infiammabile. Nessun gruppo chimico associabile alla molecola con proprietà esplosive. La sostanza non reagisce esotermicamente con materiali combustibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

I vapori formano con l'aria miscele infiammabili ed esplosive

SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

La sostanza non presenta ulteriori pericoli legati alla reattività rispetto a quelli riportati nei sottotitoli successivi.

10.2 Stabilità chimica

GASOLIO (SR MIDDLE)

REV.: F DEL 23/01/2023

SOSTITUISCE LA REVISIONE E
DEL 02/11/2020

ELABORATO DA: ICARO S.r.l

PER CONTO DI: ALMA PETROLI S.p.A.

Questa sostanza è stabile in relazione alle sue proprietà intrinseche.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Il contatto con forti ossidanti (quali perossidi e cromati) può causare un pericolo di incendio. Una miscela con nitrati o altri ossidanti forti (quali clorati, perclorati e ossigeno liquido) può generare una massa esplosiva. La sensibilità al calore, alla frizione e allo shock non può essere valutata in anticipo

10.4 Condizioni da evitare

Conservare separato dagli agenti ossidanti. Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici calde. Non fumare. Evitare la formazione di cariche elettrostatiche.

10.5 Materiali incompatibili

Forti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto non decompone quando utilizzata per gli usi previsti.

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati sulla tossicocinetica dei gasoli in vivo.

Studi sperimentali in animali hanno evidenziato un assorbimento attraverso i polmoni. Considerazioni sulle proprietà chimico-fisiche suggeriscono che gli aerosol altamente respirabili di sostanze scarsamente solubili in acqua con un log Pow più alto di zero sono assorbite in un certo grado dalle vie respiratorie. In assenza di ulteriori informazioni, si assume che il 50% della dose inalata di aerosol di gasoli è assorbita dai polmoni negli animali e nell'uomo.

Non sono disponibili dati sull'assorbimento dermico dei gasoli, comunque gli studi di tossicità ripetuta indicano che un certo assorbimento attraverso la cute è possibile. L'applicazione del modello SPINKERM indica che l'assorbimento del gasolio attraverso la cute è probabilmente basso (flusso dermico stimato: 0,0001058 mg cm⁻²ora per pelle umana). Comunque, poiché l'attendibilità di tale valore non è conosciuta, in via conservativa è assunto un completo assorbimento del gasolio attraverso la cute umana.

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

a) Tossicità acuta:

Via orale

La tossicità acuta per via orale di campioni appartenenti alla categoria dei gasoli straight run è stata valutata in una serie di studi. Tutti gli studi hanno evidenziato una DL50 orale > 2000 mg/kg; pertanto, tali risultati non conducono a nessuna classificazione ai sensi delle normative sulle sostanze pericolose.

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione.

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
Via Orale			
RATTO (F/ M)	DL50: > 5000 mg/ kg (M/ F)	Studio chiave affidabile senza restrizione	API (1985a)

GASOLIO (SR MIDDLE)

REV.: F DEL 23/01/2023

SOSTITUISCE LA REVISIONE E
DEL 02/11/2020

ELABORATO DA: ICARO S.r.l

PER CONTO DI: ALMA PETROLI S.p.A.

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
Via Orale			
ORALE (gavage) OECD Guideline 401		CAS 64741-44-2	

Via Inalatoria

Per valutare la tossicità acuta per via inalatoria dei prodotti appartenenti alla categoria dei gasoli straight run sono disponibili alcuni studi su ratto. Tali risultati portano alla classificazione della sostanza Acute tox. 4 H332: (Nocivo se inalato). Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione.

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
Via Inalatoria			
RATTO (M/ F) Miscela di aerosol OECD Guideline 403	LC50: >2,53 mg/L	Studio chiave CAS 64741-44-2 Affidabile senza restrizioni	EMBSI 1991

Via Cutanea

La tossicità acuta per via cutanea di campioni appartenenti alla categoria dei gasoli straight run middle è stata valutata in una serie di studi. Tutti gli studi hanno evidenziato una DL50 cutanea > 2000 mg/kg; pertanto, tali risultati non conducono a nessuna classificazione ai sensi delle normative sulle sostanze pericolose.

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
Via Cutanea			
CONIGLIO OECD Guideline 402	DL50>2000 mg/kg) (M/F)	Studio chiave CAS 64741-44-2 Affidabile senza restrizioni	API (1985)

b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Non sono disponibili studi specifici sulla corrosività di tale sostanza. Considerando le informazioni derivanti dagli studi disponibili su animali e la natura della sostanza, non è attesa alcuna azione corrosiva.

Il potenziale di irritazione cutanea di campioni appartenenti alla categoria di questo prodotto è stato testato in un gran numero di studi condotti in genere sul coniglio. Solo alcuni studi mostrano lieve irritazione cutanea. Tali risultati non conducono a nessuna classificazione.

Nota: L'esposizione può provocare secchezza e screpolature della pelle

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione.

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
CONIGLIO Trattamento occlusivo (su ogni animale due siti con cute intatta e 2 siti con cute abrasa) Osservazione a 24/72 ore OECD Guideline 404	Non irritante Punteggio medio eritema: 1,8 di max 4 (2/24h+1,7/72h) Punteggio medio edema: 1,6 di max 4 ((2,2/24h+1/72h) su cute intatta)	Studio chiave Affidabile con restrizioni CAS 64741-44-2	API (1985)

GASOLIO (SR MIDDLE)

REV.: F DEL 23/01/2023

SOSTITUISCE LA REVISIONE E
DEL 02/11/2020

ELABORATO DA: ICARO S.r.l

PER CONTO DI: ALMA PETROLI S.p.A.

c) Gravi danni oculari/irritazione oculare

Il potenziale di irritazione per gli occhi di campioni appartenenti alla categoria di questo prodotto è stato testato in un gran numero di studi condotti in genere sul coniglio. Le conclusioni di questi studi indicano un'assenza di irritazione significativa sugli occhi; pertanto, la sostanza non è classificata irritante per gli occhi nell'ambito della normativa sulle sostanze pericolose

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione.

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
CONIGLIO Osservazione a 24/48/72 ore OECD Guideline 405	Non irritante Punteggio medio cornea: 0 di max 80 (media) Punteggio medio iride: 0 di max 10 (media) Punteggio medio congiuntiva: 0 di max 20 (media)	Studio chiave Affidabile senza restrizioni CAS 64741-44-2	API (1985)

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione respiratoria

Informazioni non disponibili. Questo endpoint non è un requisito REACH.

Sensibilizzazione cutanea

E' stato condotto uno studio di sensibilizzazione cutanea per la categoria dei gasoli straight run middle. Il risultato di tale studio indica l'assenza di potenziale di sensibilizzazione cutanea, non è pertanto necessaria nessuna classificazione della sostanza nell'ambito della normativa sulle sostanze pericolose.

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione.

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
PORCELLINO D'INDIA Buehler test Guideline 406	Non sensibilizzante	Studio di supporto Affidabile senza restrizioni CAS 64741-44-2	API (1985)

e) Mutagenicità sulle cellule germinali

Lo studio chiave test di Ames non ha evidenziato attività mutagena. Questo risultato è supportato da altri studi.

Anche lo studio chiave in vivo test di aberrazione cromosomica ha dato esiti negativi.

Sulla base dell'esito della maggioranza degli studi condotti è improbabile che i gasoli straight-run siano mutageni per l'uomo e non rispondono ai criteri di classificazione ai sensi del Regolamento CLP.

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione.

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
In vitro gene mutation (Test di Ames) in Salmonella thyphimurium TA 98 Dosi: 5, 10, 15, 20, 30, 40, 50, 60 µl/piastra OECD Guideline 471	Negativo con attivazione metabolica	Studio chiave Affidabile senza restrizioni CAS:64741-44-2 e CAS 68814-87-9	May K. (2013)
In vivo test aberrazione cromosomica RATTO (M/ F)	Genotossicità Negativa	Studio chiave Affidabile senza restrizioni CAS 64741-44-2	American Petroleum Institute (API) 1985c

GASOLIO (SR MIDDLE)

REV.: F DEL 23/01/2023

SOSTITUISCE LA REVISIONE E
DEL 02/11/2020

ELABORATO DA: ICARO S.r.l

PER CONTO DI: ALMA PETROLI S.p.A.

Somministrazione:
Intraperitoneale
Dosi: 300, 1000, 3000 mg/kg
OECD Guideline 475

f) Cancerogenicità

L'esposizione prolungata ai gasoli da straight run possono causare grave irritazione dermica che possono evolvere in tumori cutanei (vedi studio sotto riportato). In assenza di irritazione NON è stata osservata la comparsa di tumori. Pertanto, i gasoli da straight run gas non necessitano di nessuna classificazione prevista dalla normativa sulle sostanze pericolose.

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
TOPO (maschi) esposizione: 24 mesi Dosi: 50 µl Esposizione metà della vita (3 volte a settimana) OECD 453	Risultato: è stata riscontrata un'incidenza di neoplasie negli animali trattati del 22%	Studio chiave Affidabile con restrizioni CAS: 64741-44-2	API (1989)

g) Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la fertilità:

Sulla base dei risultati degli studi non è necessaria nessuna classificazione della sostanza nell'ambito della normativa sulle sostanze pericolose.

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione.

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
RATTO (Femmina) Screening for reproductive / developmental toxicity - based on test type (migrated information) dermal. Dosi/Concentrazioni: 0, 1, 259 o 1036 mg/kg/giorno Esposizione: sette giorni prima dell'accoppiamento fino al giorno gestazionale 20 (una volta al giorno) nessuna linea guida seguita	Prima generazione (P0) NOAEL (PO) 1 mg/kg pc/giorno (femmina) in base a: perdite vaginali, aumento di peso corporeo, consumo di cibo, irritazione cutanea generazione F1 NOAEL : 1 mg/kg pc/giorno (maschio/femmina) in base a: peso ridotto del cucciolo	Studio chiave Affidabile con restrizioni CAS 64741-43-1;	ARCO 1994

Tossicità sullo sviluppo/teratogenesi:

Sulla base dei risultati degli studi non è necessaria nessuna classificazione della sostanza nell'ambito della normativa sulle sostanze pericolose.

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione.

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
RATTO Via di esposizione: cutanea Dosi: 0, 50, 250, o	LOAEL: 50 mg/kg/giorno NOAEL: 50 mg/ kg/giorno	Studio chiave Affidabile senza restrizioni CAS 64741-43-1;	ARCO 1993

GASOLIO (SR MIDDLE)

REV.: F DEL 23/01/2023

SOSTITUISCE LA REVISIONE E
DEL 02/11/2020

ELABORATO DA: ICARO S.r.l

PER CONTO DI: ALMA PETROLI S.p.A.

500 mg/kg/giorno
Dal giorno 0 al giorno 19 di
gestazione (ogni giorno)
OECD 414

h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Non sono disponibili informazioni.

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

E' stato individuato un NOAEL per via dermica di 30 mg/kg/giorno ed un NOAEC inalatorio di 1,75 mg/l per read-across.

Sulla base dei risultati ottenuti la sostanza è stata classificata STOT RE 2; H373 ai sensi del Regolamento CLP. Non è necessario condurre uno studio di tossicità subcronica (90 giorni) per via orale perché è disponibile uno studio cutaneo appropriato e quello cutaneo è la via di somministrazione più appropriata in quanto basata sulla valutazione dell'esposizione completa e rigorosa fornita.

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione.

Metodo	Risultato	Commenti	Fonte
Inalazione			
RATTO (M/F) Inalazione (aerosol) Esposizione: 13 settimane (sub-cronico) OECD Guideline 413	NOAEC: >1,71 mg/l effetti sistemici (maschi/ femmine) NOAEC: 0,88 mg/l effetti locali (peso polmoni) (maschi/ femmine)	Studio chiave Read-across Affidabile con restrizioni Diesel fuel	Lock, S., Dalbey, W. Schmoyer, R., Griesemer, K. (1984)
Cutanea			
RATTO (M/F) Esposizione: 13 settimane OECD Guideline 411	NOAEL (effetti sistemici): 30 ml/kg/giorno (M/ F) NOEL (Effetti locali : irritazione cutanea): 500 ml/kg/day (M/ F) LOAEL effetti sistemici 125 ml/kg/day (M/ F)	Key study reliable with restrictions CAS 68334-30-5	Mobil (1992) Feuston, M.H., Low, L.K., Hamilton, C.E., Mackerer, C.R. (1994)

j) Pericolo in caso di aspirazione

Poiché il prodotto ha una viscosità $\leq 20,5$ mm²/s a 40 °C, (4,810 mm²/s (ASTM D445) Report Sarlux 2022) è possibile che si verifichi l'aspirazione del prodotto nei polmoni secondo i criteri di cui all'allegato I parte 3 del Regolamento 1272/2008.

Pertanto, tale prodotto è classificato Asp. Tox. 1 H304 (Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie).

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza non presenta proprietà di interferenza con il sistema endocrino

11.2.2 Altre informazioni

La sostanza ha moderata capacità di provocare foto irritazione.

GASOLIO (SR MIDDLE)

REV.: F DEL 23/01/2023

SOSTITUISCE LA REVISIONE E
DEL 02/11/2020

ELABORATO DA: ICARO S.r.l

PER CONTO DI: ALMA PETROLI S.p.A.

SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Sulla base delle informazioni ecologiche sotto riportate ed in base ai criteri indicati dalle normative sulle sostanze pericolose, il gasolio è classificato come Aquatic Chronic 2; H411 (Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata).

12.1 Tossicità

Di seguito è riportata una sintesi degli studi maggiormente rappresentativi del Dossier di registrazione.

Endpoint	Risultato	Commenti
Tossicità acquatica		
Invertebrati Daphnia magna Breve termine OECD 202 (Test di immobilizzazione per la Daphnia sp) Metodo EU C.2 (Tossicità acuta per la la Daphnia)	EL50 (24 h): > 1000 mg/l EL50 (48 h): 210 mg/l NOEL (48 h): 46 mg/l	Studio chiave Affidabile senza restrizioni CAS 68334-30-5 Read-Across Girling A and Cann, B (1996b)
Invertebrati Daphnia magna Lungo termine QSAR modelled data	NOEL 21/giorni: 0,167 mg/l	Studio chiave Affidabile con restrizioni QSAR Redman, et al.(2010b)
Alghe Raphidocelis subcapitata Breve termine OECD 201 (Test inibizione crescita algale) Metodo EU c.3. (Test inibizione algale)	EbL50 (72 h): 25 mg/l ErL50 (72 h): 78 mg/l NOEL (72 h): 3 mg/l	Studio chiave Girling, A and Cann, B (1996a) Affidabile con restrizioni Read-across CAS 68334-30-5
Pesce Oncorhynchus mykiss Breve termine	LL50 96/ore: 1,301 mg/l	Studio chiave Affidabile con restrizioni QSAR Redman, et al.(2010b)
Pesce Oncorhynchus mykiss Lungo termine	NOEL 14 giorni: 0,068 mg/l	Studio chiave Affidabile con restrizioni QSAR Redman, et al.(2010b)

12.2 Persistenza e degradabilità

Degradabilità abiotica

Idrolisi: i gasoli sono resistenti all'idrolisi a causa della mancanza di un gruppo funzionale che è idroliticamente reattivo. Pertanto, questo processo non contribuirà a una perdita misurabile di degradazione della sostanza nell'ambiente.

Fotolisi in aria: endpoint non richiesto dal REACH

Fotolisi in acqua e suolo: endpoint non richiesto dal REACH

Degradabilità biotica

I test standard per questo endpoint non sono applicabili alla sostanze UVCB.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

I test standard per questo endpoint non sono applicabili alle sostanze UVCB.

GASOLIO (SR MIDDLE)

REV.: F DEL 23/01/2023

SOSTITUISCE LA REVISIONE E
DEL 02/11/2020

ELABORATO DA: ICARO S.r.l

PER CONTO DI: ALMA PETROLI S.p.A.

12.4 Mobilità nel suolo

I test standard per questo endpoint non sono applicabili alle sostanze UVCB.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza UVCB non contiene alcun costituente PBT/vPvB incluso nell'elenco dei candidati SVHC a concentrazioni superiori allo 0,1%. Nessun'altra struttura rappresentativa di idrocarburi è risultata conforme ai criteri PBT / vPvB (Evaluation of PBT for Petroleum Hydrocarbons. "Concawe, 2019). In conclusione, la sostanza non soddisfa i criteri di classificazione PBT o vPvB stabiliti nell'allegato XIII del REACH.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza non presenta proprietà di interferenza con il sistema endocrino.

12.7 Altri effetti avversi

Questa sostanza può contribuire alla formazione di ozono nella parte superficiale dell'atmosfera.

SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non scaricare sul terreno né in fognature, cunicoli o corsi d'acqua.

Per lo smaltimento dei rifiuti derivanti dal prodotto, inclusi i contenitori vuoti non bonificati, attenersi al D.Lgs. 152/06 ed s.m.i. Codice Catalogo Europeo dei Rifiuti: 13 07 03*, 13 07 01* (D.Lgs. 152/06 ed s.m.i.), il codice indicato è solo un'indicazione generale, basata sulla composizione originale del prodotto e sugli usi previsti.

L'utilizzatore (produttore del rifiuto) ha la responsabilità di scegliere il codice più adeguato sulla base dell'uso effettivo del prodotto, eventuali alterazioni e contaminazioni). Il prodotto come tale non contiene composti alogenati.

Smaltimento dei contenitori: Non disperdere i contenitori nell'ambiente. Smaltire secondo le norme vigenti locali.

Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati.

SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

ADR/RID/ADN: 1202

IATA/IMDG: 3082 (se punto d'infiammabilità superiore a 60°C vaso chiuso)

14.2 Nome di spedizione ONU:

ADR/RID/ADN: GASOLIO

IATA/IMDG: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

14.3 Classe di pericolo connesso al trasporto

GASOLIO (SR MIDDLE)

REV.: F DEL 23/01/2023

SOSTITUISCE LA REVISIONE E
DEL 02/11/2020

ELABORATO DA: ICARO S.r.l

PER CONTO DI: ALMA PETROLI S.p.A.

Trasporto stradale/ferroviario (ADR/RID):	Classe 3 Codice di classificazione: F1 Numero di identificazione del pericolo: 30 Codice di restrizione Tunnel: D/E
Trasporto marittimo (IMDG):	Classe 3
Oppure	
Trasporto marittimo (IMDG):	Classe 9 (punto d'infiammabilità > 60°C)
Trasporto aereo (IATA):	Classe 3, Flamm Liquido
Oppure	
Trasporto aereo (IATA):	Classe 9 (punto d'infiammabilità > 60°C)

14.4 Gruppo di imballaggio:

III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente ai sensi dei codici ADR, RID, ADN e IMDG

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Indossare guanti di protezione contro gli agenti chimici (conformi allo standard EN374) (PPE15)

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamenti su salute, sicurezza ed ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Titolo VII Autorizzazione ai sensi del Regolamento REACH (Reg. CE n. 1907/2006 ed s.m.i: prodotto non soggetto ad autorizzazione.
- Titolo VIII Restrizioni ai sensi del Regolamento REACH (Reg. CE n. 1907/2006 ed s.m.i: il prodotto è soggetto a Restrizioni (Voce 3 sostanze/miscele liquide pericolose; Voce 40: sostanze infiammabili, Appendice 2 Punto 28 — Sostanze cancerogene categoria 1B.

Altre normative EU e recepimenti nazionali:

- Categoria Seveso (Dir. 2012/18/UE) DLgs n.105/2015):
Allegato 1, parte 1:
categoria P5c- Liquidi infiammabili
categoria E2- Pericoloso per l'ambiente acquatico categoria di tossicità cronica 2
Allegato 1 parte 2: categoria 34-Prodotti petroliferi e combustibili alternativi,

GASOLIO (SR MIDDLE)

REV.: F DEL 23/01/2023

SOSTITUISCE LA REVISIONE E
DEL 02/11/2020

ELABORATO DA: ICARO S.r.l

PER CONTO DI: ALMA PETROLI S.p.A.

- Titolo IX, capo I (recepimento Dir. 98/24/CE) del D.Lgs 81/08 e s.m.i.: agente chimico pericoloso
 - Titolo IX, capo II (recepimento Dir. 2004/37/CE) del D.Lgs 81/08: non applicabile poiché non cancerogeno
- Per lo smaltimento dei rifiuti Fare riferimento al D. Lgs 152/06 e s.m.i

Nota: Le sostanze intermedie isolate in sito e isolate e trasportate sono esentate dall'obbligo di autorizzazione (REACH, articolo 2, paragrafo 8). Inoltre, per quanto riguarda le restrizioni, alle sostanze intermedie isolate in sito non si applicano eventuali aggiornamenti dell'allegato XVII del REACH (REACH articolo 68, paragrafo 1).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione sulla sicurezza chimica

GASOLIO (SR MIDDLE)

REV.: F DEL 23/01/2023

SOSTITUISCE LA REVISIONE E
DEL 02/11/2020

ELABORATO DA: ICARO S.r.l

PER CONTO DI: ALMA PETROLI S.p.A.

SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

Elenco delle Indicazioni di pericolo H pertinenti:

H226:	Liquido e vapori infiammabili
H304:	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
H332:	Nocivo se inalato
H373:	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411:	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolatura della pelle

Indicazioni sulla formazione:

Formare in maniera adeguata i lavoratori potenzialmente esposti a tale sostanza sulla base dei contenuti della presente scheda di sicurezza

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

Dossier di Registrazione

Dati degli studi in sezione 11 e 12 dal CSR 2022

Legenda delle abbreviazioni e acronimi:

ACGIH	= American Conference of Governmental Industrial Hygienists
CSR	= Relazione sulla Sicurezza Chimica
EC50	= Concentrazione effettiva mediana
IC50	= Concentrazione di inibizione, 50%
Klimisch	= Criterio di valutazione per l'affidabilità (reliability) del metodo utilizzato.
LC50	= Concentrazione letale, 50%
LD50	= Dose letale media
n.a.	= non applicabile
n.d.	= non disponibile
PBT	= Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica
s.m.i:	= Subsequent Modifications and Additions
SNC	= Sistema nervoso centrale
STOT	= Tossicità specifica per organi bersaglio
(STOT) RE	= Esposizione ripetuta
(STOT) SE	= Esposizione singola
Studio Chiave=	Studio di maggiore pertinenza
TLV®TWA	= Valore limite di soglia – media ponderata nel tempo
TLV®STEL	= Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione
UVCB	= sostanza dalla composizione non conosciuta e variabile (substances of Unknown or Variable composition)
vPvB	= molto Persistente e molto Bioaccumulabile

GASOLIO (SR MIDDLE)

REV.: F DEL 23/01/2023

SOSTITUISCE LA REVISIONE E
DEL 02/11/2020

ELABORATO DA: ICARO S.r.l

PER CONTO DI: ALMA PETROLI S.p.A.

Data compilazione 29/11/2010

Data revisione 01/10/2014

Motivo della Rev00 del 01/10/2014: Aggiornamento ai sensi dell'Allegato I del Regolamento UE 453/2010 ,del Regolamento CLP CE 1272/2008 compreso il 4th ATP (Adaptations to Technical Progress) previsto per le sostanze dal 1.12.14 ,del regolamento DSD (67/548/EEC) compreso il 31th ATP.

Data revisione 04/05/2015

Motivo della Rev.A del 04/05/2015: Aggiornamento numeri telefonici di emergenza. Aggiornamento al 5th ATP

Data revisione 21/12/2015

Motivo della Rev.B del 21/12/2015: Aggiornamento delle seguenti sezioni: 2, 8, 11, 14, 15, 16 e degli scenari di esposizione

Data revisione 14/07/2016

Motivo della Rev.C del 14/07/2016: Aggiornamento delle seguenti sezioni: 2, 7, 8, 16, eliminati gli scenari di esposizione poiché la sostanza è stata registrata come intermedio in condizioni di SCC.

Data revisione 10/04/2020

Motivo della Rev.D del 10/04/2020: Aggiornamento delle seguenti sezioni: 6, 8 (sostituzione dei pittogrammi in accordo alla UNI EN 7010 Safety Signs 2019), 9 (inseriti valori calcolati per solubilità e LogP_{ow}), 11 (aggiornato test di Ames in Mutagenicità), 12 (inseriti valori calcolati per biodegradazione, bioaccumulo e mobilità nel suolo) come da CSR 2019; e 15 (inserita nota in sezione 15.1).

Data revisione 02/11/2020

Motivo della Rev.E del 02/11/2020: Aggiornamento delle sezioni 14 (informazioni sul trasporto) e 15 (titoli).

Data revisione 23/01/2023

Motivo della Rev.F del 23/01/2023: Aggiornamento del format ai sensi del Reg 878/2020 aggiornamento delle sezioni 1, 8, 11, 12, 14, 16.